

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

DECRETO n. 2330 del 28 Luglio 2016

**Corresponsione a favore della ZETASERVICE SRL – c.f./p.IVA 01320750290
Legale Rappresentante Geom. Denis Zanetti, a saldo della Fattura per l'incarico di
Coordinamento della Sicurezza nella fase esecutiva per la realizzazione della
variante 1 all'Edificio Pubblico Temporaneo EPT 3 Lotto 2 Aula Magna nel
Comune di Mirandola di cui al Lotto CSE N. 03.**

CIG n. 5765080683

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese".
- il Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'**ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013** con la quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 17.500.000,00, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III – EPT III – al cui interno, alla voce B6, è stato previsto uno stanziamento di Euro 300.000,00 + contributi previdenziali e IVA per “Spese Tecniche per attività di Direzione lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'art.92 comma 7-bis del Codice Contratti.
- l'**ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014** con la quale è stato incrementato, tra l'altro, il finanziamento per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione per un importo di 500 mila euro dando atto che il costo complessivo è pari ad € 18.000.000,00;
- l'**ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015** con la quale è stato confermato, tra l'altro, il finanziamento per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione per il costo complessivo di € 18.000.000,00, approvando il quadro tecnico economico della spesa – al cui interno, alla voce B.6.2, è stato previsto uno stanziamento di Euro 140.000,00 + contributi previdenziali e IVA per le Spese Tecniche relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori;
- l'**ordinanza n. 41 del 6 agosto 2015** con la quale sono stati rimodulati i Programmi Operativi scuole, municipi, casa, chiese, EPT III, traslochi e depositi privati, confermando il quadro economico della spesa di complessivi Euro 18.000.000,00 per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III - EPT III e connesse opere di urbanizzazione.
- l'**ordinanza n. 8 del 26 febbraio 2016** con la quale sono stati rimodulati i Programmi Operativi Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III) e per i traslochi e depositi mobili privati, incrementando il quadro economico della spesa di complessivi Euro 19.000.000,00 per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III - EPT III e connesse opere di urbanizzazione.

Visto il decreto n. 1070 del 24 giugno 2014 con il quale è stato conferito a ZETASERVICE SRL – c.f./p.IVA 01320750290 Legale Rappresentante Geom. Denis Zanetti l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera, ai sensi D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per complessivi Euro 18.683,72 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA nella realizzazione dei seguenti interventi:

- *Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 2 - Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO);*

L' intervento costituisce il raggruppamento n. 3 CSE cui è stato assegnato Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. **5765080683**, attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ora ANAC;

Ravvisato che, in base al disciplinare d'incarico sottoscritto dal Professionista in data 26 giugno 2014, all'Articolo 4 – *Modifiche al PSC, Varianti, Lavori Complementari*, primo e secondo periodo, venivano previste le seguenti eventualità:

- *Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.*
- *In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un compenso totale commisurato al costo complessivo dell'opera comprensivo delle varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.*

Preso atto che l' Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 2 - Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO) è stato ultimato come certificato dal DL in data **6 marzo 2015** ed inaugurato il **9 maggio 2015**;

Verificata a verbale l'attività del Professionista, la cui documentazione relativa all'incarico svolto (assunta al Protocollo Regionale CR.2015.0018101 del 23/04/2015 relativamente ad EPT 3.2), consiste nelle seguenti copie fascicolate:

- verbali di visita in cantiere e riunioni con documentazione fotografica;
- verifiche di idoneità del PSC e dei POS
- fascicolo dell'opera;

Visto il decreto n. 775 del 15 marzo 2016, parzialmente rettificato con **decreto n. 948 del 30 marzo 2016**, con il quale si prende atto dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante n.1 del Lotto n. 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III), con ridefinizione del Quadro Economico e conseguente atto ricognitivo;

Atteso che, sempre nella considerazione della particolare situazione di emergenza per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei, i lavori risultano completamente eseguiti da oltre un anno;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla corresponsione di una somma a saldo della fattura per le prestazioni professionali rese pari al 100% dell'importo indicato nel decreto n.2067 del 14/07/2016 con cui viene incrementato il compenso del CSE a seguito dell'approvazione della variante 1 a EPT III Lotto 2, in base all'Art.4 del disciplinare di incarico sottoscritto in data 26 giugno 2014 per EPT III lotto 2;

Vista la **Fattura PA 1_16 del 19/07/2016** dell'importo lordo di €. 3.791,59, oneri previdenziali ed IVA 22% compresi, emessa da ZETASERVICE SRL – c.f./p.IVA 01320750290 Legale Rappresentante Geom. Denis Zanetti;

Rilevato:

- che si è provveduto ad acquisire d'ufficio il D.U.R.C. presso INPS INAIL, emesso da INPS in corso di validità con scadenza il 27 settembre 2016, dove si dichiara che la società ZETASERVICE SRL è in regola con i contributi previdenziali nei confronti di INPS INAIL;
- che ZETASERVICE SRL – c.f./p.IVA 01320750290 Legale Rappresentante Geom. Denis Zanetti, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del Conto Corrente dedicato;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione a favore di ZETASERVICE SRL – c.f./p.IVA 01320750290 la somma di Euro 3.791,59 per il Coordinamento della Sicurezza in corso d'opera nell'esecuzione di:

- *Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 2 - Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO) – variante 1;*

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 3.791,59 è assicurata, dallo stanziamento previsto all'articolo 2 del D.Lgs.74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n.180 del 03/08/2012, come disposto con l'ordinanza n.155 del 19 dicembre 2013 relativa ad EPT 3, con ordinanza n.19 del 13 marzo 2014 che ha rimodulato i Programmi Operativi Scuole, Municipi, Casa, interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III), importo interamente compreso nel costo stimato di €. 18.000.000,00 per la realizzazione degli EPT III, rimodulato con l'ordinanza n.7 del 4 febbraio 2015 e n.41 del 6 agosto 2015, incrementato con l'ordinanza n.8 del 26 febbraio 2016.
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l’art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006, con il quale viene stabilito che le “risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali”
- l’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero dell’Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008 la quale, in particolare:
 - a. prevede che *“in presenza di un chiaro interesse pubblico all’erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non può trovare applicazione l’art. 48 bis D.P.R. 602/1973”* sopra citato;
 - b. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato – Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 *“la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento”* in quanto l’impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;
 - c. annovera tra gli *“esborsi esclusi dall’obbligo di verifica”*, tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di *“spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità”*;
- l’articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l’Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l’IVA di Euro 683,73 di cui alla **Fattura PA 1_16 del 19/07/2016** deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l’Agenzia Regionale di Protezione Civile per i quali, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna intestata a “Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.I. 74-12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tenuto conto della liquidazione avvenuta del 1° acconto di Euro 23.705,91 per decreto n.880 del 21 maggio 2015 relativo a EPT 3 lotto 2.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di liquidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui s’intendono integralmente riportati, per il Coordinamento della Sicurezza nell’Esecuzione dei lavori realizzati di:
 - *Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 2 - Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO) – variante 1;*l’importo di Euro 3.791,59, con oneri previdenziali e IVA 22% compresa di Euro 683,73, relativo al 2° acconto del corrispettivo di Euro 23.705,91, pattuito con disciplinare di incarico sottoscritto in data 26 giugno 2014, incrementato con decreto n.2067 del 14 luglio 2016, a saldo della **Fattura PA 1_16 del 19/07/2016**, emessa da ZETASERVICE SRL – c.f./p.IVA 01320750290 con sede in Via Einaudi 72 - 45100 Rovigo;
- 2) di dare atto che il suindicato importo trova copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento previsto dall’articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, come indicato con l’ordinanza n.155 del 19 dicembre 2013 relativa ad EPT III, incrementato con le ordinanze n. 19 del 13 marzo 2014 e n.7 del 4 febbraio 2015 con cui sono stati rimodulati i Programmi Operativi Scuole, Municipi, Casa, interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III), confermato con l’ordinanza n.41 del 6 agosto 2015, incrementato con l’ordinanza n.8 del 26 febbraio 2016.
- 3) in attuazione dell’articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di Euro 3.791,59 di cui al punto 1.:
 - per Euro 3.107,86 a favore di ZETASERVICE SRL – c.f. / p.IVA 01320750290;
 - per Euro 683,73, corrispondente all’IVA di cui alla **Fattura PA 1_16 del 19/07/2016**, a favore dell’erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
- 4) di dare atto altresì che, ai sensi dell’ art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, ZETASERVICE SRL – c.f. / p.IVA 01320750290 ha presentato la dichiarazione relativa al Conto Corrente dedicato alle commesse pubbliche.

- 5) di incaricare l'Agenda Regionale di Protezione Civile affinché provveda alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3 a valere sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

In Bologna.

Stefano Bonaccini

(documento firmato digitalmente)